

CLASSICA VENERDÌ PROSSIMO L'APPUNTAMENTO CON LA STAGIONE DEGLI AMICI DELLA MUSICA "SCHMID" DI LODI ORGANIZZATO PER CELEBRARE I 150 ANNI DALLA NASCITA DEL COMPOSITORE

Strauss, un compleanno sul palco

Il pianoforte di Pietro de Luigi e la voce recitante di Luca Tironzelli per uno straordinario "Enoch"

ELIDE BERBAMASCHI

Ci sono compleanni che nella vita artistica di provincia rischiano di passare in sordina, travolti dall'onda di più consuete proposte. Per questa attenzione affatto scontata, dopo un dittico di appuntamenti dall'allure intrigante - di cui quello, strepitoso, con i magnifici quattro dell'Italian sax Quartet - ci sentiamo di inviare un ideale applauso agli Amici della Musica di Lodi, che alle ore 21 del prossimo venerdì 28 omaggeranno i 150 anni dalla nascita di Richard Strauss con una sua pagina di straordinaria gravidanza. *Enoch Arden*, musicato negli ultimi anni del XIX secolo dopo vertici di ben altre dimensioni come i Poemi *Also sprach Zarathustra* e *Dom Juan*, rappresenta di questa abbagliante iperbole creativa quasi una sosta intimistica, un indugio proteso sulla parola. Guardando alle atmosfere decadenti dell'Inghilterra vittoriana di Tennyson, Strauss decide di tessere un canovaccio sonoro attorno alla triste vicenda di Enoch, moderno Odisseo della povera gente. Un melologo, raccontato per voce con commento strumentale come lo erano stati il beethoveniano *Fidelio* e come lo sarà, di lì a poco, lo schönberghiano *Pierrot Lunaire*, nel quale la storia dell'umile marinaio è solleticata da un accompagnamento parco e ingegnoso, fatto di interventi scarnificati quanto sibillini.

A condurre per mano l'uditorio del Teatro alle Vigne sarà la fidata guida di Pietro de Luigi, pianista di bel profilo nonché, a dispetto di un'irriducibile tendenza ad evitare i clamori della scena, autentico vanto della Lodi artistica. Sua è infatti la prima incisione integrale dell'*Enoch*, comprensiva di traduzione dall'inglese, realizzata per l'etichetta Rugginenti insieme all'attrice Laura Marinoni. Questa volta, invece, ad intrecciarsi alla raffinata tessitura del suo pianismo sarà la voce recitante di Luca Tironzelli, chiamato a risvegliare la vicenda amara e dolcissima di Enoch, rude figlio di marinaio reso orfano da un naufragio, e dei suoi amici Philipp, unico figlio del mugnaio, ed Annie, la ragazzina più graziosa del villaggio. L'esile filo della voce si farà via via largo negli anni e nelle più lontane latitudini: con il sopraggiungere dell'adolescenza, Annie sarà corteggiata da entrambi i fanciulli, ma la sua preferenza andrà ad Enoch, che sposerà nei sacrifici, dandogli tre figli. A questo punto, ecco levarsi nella storia, imperioso, il richiamo del mare, quel mare inquietante e ossessivo che con le sue sirene chiamerà a sé il valoroso marito per un viaggio lontano durante il quale farà naufragio, novello Robinson, su un'isola deserta fino a tornare, dopo molto tempo, ormai da tutti inatteso. In quel viso consunto dalle fatiche e dal mare, nessuno lo riconosce; la moglie - credendolo morto - ha finito per accettare l'aiuto e l'amore di Philipp, sposandolo; la casa nella quale tra mille difficoltà avevano vissuto momenti tenerissimi porta la scritta "vendesi". Straziato, Enoch decide di restare nell'ombra per non turbare la pace della nuova famiglia. E solo in punto di morte rivelerà la sua identità, quando sulla sua vi-



cenda umana sta per calare definitivamente l'ombra. Così, l'amata Annie, l'amico di un tempo e i figli potranno piangerlo come un ricordo discreto e innocente, salutato tanti anni prima sul molo, su una nave diretta in Oriente.

ENOCH ARDEN
Pietro de Luigi, Luca Tironzelli
Teatro alle Vigne di Lodi, venerdì 28 marzo. Ore 21

PIANO
Sopra il lodigiano Pietro de Luigi protagonista dell'omaggio a Strauss

MUSICA A MILANO



UN NUOVO ALBUM PER RONDA: SI SVELA "LA RIVOLUZIONE"

Si conclude oggi il count down del nuovo album di inediti del cantautore piacentino Daniele Ronda, "La rivoluzione", che presenterà oggi al Multicenter Mondadori di Milano (Galleria Vittorio Emanuele II - inizio ore 17,30 - ingresso libero). Modererà l'incontro il giornalista Fabrizio Basso. L'album, prodotto da JM Production/Bollettino Edizioni Musicali e distribuito da Artist First, sarà disponibile sempre da oggi nei negozi tradizionali, in digital download e su tutte le piattaforme streaming. Da venerdì scorso è in rotazione radiofonica "Ognuno di noi", il secondo singolo estratto dall'album. Ronda presenterà l'album "La Rivoluzione" anche il 28 marzo a La Feltrinelli di Piacenza (Via Camillo Benso Cavour, 1 ore 18) mentre il 5 aprile sarà in concerto al Teatro Politeama di Piacenza.

GIOVEDÌ

Rai5 dà voce al fenomeno Leo Nucci



LEO NUCCI Dall'alto il baritono lodigiano all'auditorium Bipielle e nei panni di Rigoletto

La carriera di uno dei più grandi baritoni di tutti i tempi raccontata in prima persona. Leo Nucci, il cantante lirico bolognese d'origine ma da tanti anni lodigiano d'adozione, sarà ospite giovedì sera (ore 21.15) di *Petruška*, il programma in onda su Rai5 dedicato alla musica classica e sinfonica, ideato e condotto da Michele Dall'Ongaro. La nuova puntata, dal titolo *Una voce poco fa*, è stata registrata al teatro Municipale di Piacenza in occasione della prima dell'opera verdiana *Simon Boccanegra* che ha visto Nucci protagonista. Nel corso della chiacchierata, Dall'Ongaro e Nucci ripercorreranno insieme la straordinaria carriera del baritono, parlando di tecnica vocale, di interpretazione musicale e di arte scenica.

La puntata proseguirà con un'approfondita analisi della voce nell'opera, con esempi musicali che spaziano dal soprano leggero fino al basso profondo. Nucci è lo storico interprete di ruoli come Figaro nel *Barbiere di Siviglia*, come Nabucco o come Rigoletto; ha collaborato con i più grandi musicisti, da Claudio Abbado a Herbert von Karajan, da Luciano Pavarotti a Marilyn Horne, cantando nei più prestigiosi teatri del mondo.

In ogni puntata di *Petruška* - il cui titolo evoca la marionetta protagonista del celebre balletto di Igor Stravinskij - Michele Dall'Ongaro incontra personaggi e ospiti, propone filmati, partiture e suoni legati a un autore, a una scuola, a un'opera, a un periodo o a un determinato Paese. Durante la trasmissione, inoltre, si "leggono" le partiture, si esplorano i segreti dei compositori, degli strumenti e del loro linguaggio, e si incrociano le opere musicali con le esperienze di artisti, intellettuali e professionisti. Una volta al mese *Petruška* diventa poi un programma di approfondimento su una composizione, un autore o un interprete, con grandi ospiti del mondo musicale italiano e internazionale.

Fa. Ra.

CINECLUB LODI

"HANNAH ARENDT", LA FILOSOFIA CONTRO L'ORRORE DELL'OLOCAUSTO

Può un evento far cambiare rotta al pensiero di uno dei maggiori filosofi del '900? "Hannah Arendt", il film di Margarethe Von Trotta, pare rispondere all'interrogativo, raccontando una delle prese di posizioni intellettuali più scomode e anticonformiste del XX secolo, da parte per l'appunto di Arendt, prestigiosa autrice di saggi sul totalitarismo e già allieva di Martin Heidegger prima di fuggire dalla Germania e stabilirsi con il marito poeta a New York. Qui conduce una vita divisa tra insegnamento, speculazione filosofica e frequentazio-

ne di intellettuali americani in esilio come lei fino alla notizia, nel 1960, dell'arresto di Adolf Eichmann, uno degli esecutori della "soluzione finale" progettata dal Nazismo durante la Seconda guerra mondiale contro gli ebrei e le altre minoranze sociali, sessuali, politiche d'Europa. Il conseguente processo a Gerusalemme fu seguito da Arendt e le consentì di riflettere e scrivere sulla "banalità del male" che alberga in uomini mediocri e semplici. (HANNAH ARENDT, regia di Margarethe Von Trotta. Stasera (ore 21) al cinema Moderno, Lodi). (F. Fr.)

INCASSI ■ LA COMMEDIA CON PIO&AMEDEO PRIMA IN CLASSIFICA NEL FINE SETTIMANA

Al cinema trionfa la "formula tv"

Pio&Amedeo, dopo i successi tv con *Le Iene*, sfondano anche al cinema con una commedia in "salsa pugliese", conquistando al debutto la vetta del box office del weekend con *Amici come noi* (1 milione 275 mila euro di incasso con 191 mila spettatori per sala, miglior media della settimana). Si conferma così una tendenza del cinema italiano che torna ad attingere alla tv per i personaggi e le situazioni comiche trasferite sul grande schermo per replicarne il successo (formula che fino ad oggi, da *Zalone ai Soliti idioti*, sta dimostrando di funzionare). Al secondo posto si piazza il film di animazione in 3D della Dreamworks *Mr Peabody e Sherman* (doppiato in Italia, tra gli altri, da Massimo Lopez), in salita di una posizione, con poco più di un milione di spettatori (2 milioni in due settimane). Scivola al terzo posto

300: l'alba di un impero (676mila nel fine settimana, 5,4 milioni in totale), in testa una settimana fa. Perde due posizioni anche *Allacciate le cinture* di Ferzan Ozpetek (633mila, 4 milioni in tre settimane), quarto davanti all'esordiente *Non buttiamoci giù*: la commedia agrodolce di Jack Thorne con Pierce Brosnan e Aaron Paul, ambientata a Londra e tratta dal romanzo di Nick Hornby, guadagna 556mila euro. Stabile al sesto posto *Lei*, la favola moderna di Spike Jonze con Joaquin Phoenix e nella versione originale con la voce di Scarlett Johansson (in Italia la doppia Micaela Ramazzotti). Il film, vincitore dell'Oscar per la migliore sceneggiatura originale, in due settimane ha raggranellato al box office 1 milione 232 mila euro. Segue in classifica, in discesa di tre posizioni, l'adrenalino *Need for Speed* di Scott

Waugh tratto dal popolare videogame e ambientato nel mondo dell'automobilismo (475mila euro, 1 milione 461mila in totale). Perde tre posti anche lo storico *47 Ronin* con Keanu Reeves nei panni di un samurai, che porta a casa 314mila euro nel weekend e 1 milione in due settimane. Passa dal settimo al nono posto *La bella e la bestia*, che in quattro settimane ha guadagnato 4,6 milioni. Chiude la top ten il terzo debutto: *Il ricatto* di Damien Chazelle con Elijah Wood e John Cusack, storia di un virtuoso del piano, che dopo anni lontano dai concerti perché affetto dalla sindrome della folla, accetta di suonare in pubblico. Sulla sua esibizione però pesa una minaccia di morte. In totale gli incassi del botteghino (8 milioni) sono invariati rispetto allo scorso week end.